

**REGIONE VENETO**

**DIREZIONE ENTI LOCALI PERSONE GIURIDICHE  
E CONTROLLO ATTI**

**Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23 30121 Venezia,  
tl. 041.2795910-5914, fx. 041.2795931-5920,  
[entilocali@regione.veneto.it](mailto:entilocali@regione.veneto.it)  
[www.regione.veneto.it/entilocali](http://www.regione.veneto.it/entilocali)**

**RASSEGNA DI INFORMAZIONE  
GIURIDICO-NORMATIVA**

**Anno 5 N. 1 del 10 gennaio 2012**

**NEWS DALLA GAZZETTA UFFICIALE**

- ✚ Ministero Interno: Decreto 21 dicembre 2011 [Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali.](#) (GU n. 304 del 31-12-2011 )

- ✚ Decreto-Legge 29 dicembre 2011, n. 216 [Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.](#) (GU n. 302 del 29-12-2011 ) – Testo in [formato pdf](#) –
- ✚ Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 [Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.](#) (GU n. 304 del 31-12-2011 - Suppl. Ordinario n.285) - [Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.](#) (GU n. 304 del 31-12-2011 - Suppl. Ordinario n.285)
- ✚ Autorità vigilanza contratti pubblici: Determinazione 14 dicembre 2011 [Indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria dopo le modifiche introdotte dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106. \(Determinazione n. 8\).](#) (GU n. 302 del 29-12-2011 )
- ✚ Testo del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011), coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214 (in questo stesso Supplemento ordinario alla pag. 1), recante: «[Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.](#)». (11A16582) (GU n. 300 del 27-12-2011 - Suppl. Ordinario n.276) – Testo in [formato pdf](#) -

## NEWS GOVERNO E PARLAMENTO

- ✚ Ministero Economia: Rgs, [Circolare del 28 dicembre 2011, n. 33 - Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione 2012](#) - Indirizzata ai Ministeri, riepiloga il quadro normativo di riferimento ai fini della predisposizione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2012 degli enti ed organismi pubblici a carattere nazionale e da indicazioni per il contenimento della spesa pubblica finalizzate al raggiungimento del pareggio di bilancio per il 2013.

## NEWS VARIE

- ✚ Ministero Affari regionali: [Insediamento Commissione Governo, Regioni, Enti locali](#)
- ✚ Cndcec: [Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e documenti allegati](#)

- ✚ [Le Società partecipate ed i servizi pubblici locali - La disciplina dopo il Referendum Popolare del 12/13 giugno 2011 ed il D.L. 13/08/11, n.138 convertito nella Legge 14/09/11, n.14/09/11 n.148](#)
- ✚ Ministero Pubblica Amministrazione: [Direttiva n.14 del 2011](#) - Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183.
- ✚ Ifel: [Riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti](#)
- ✚ Corte dei conti, Sezione delle autonomie, 29 dicembre 2011 - [Delibera n. 14/2011](#)- Interpretazione delle norme che stabiliscono limiti alle assunzioni di personale degli enti locali con particolare riferimento alla qualità della partecipazione societaria da considerare ai fini del computo della spesa di personale complessiva, dell'ente e delle sue partecipate, ai valori da considerare, assoluti o rapportati alla percentuale di partecipazione e implicitamente alla modalità di calcolo, alle spese da considerare, se solo quelle di personale o anche quelle correnti in toto.

## GIURISPRUDENZA

- ✚ [Consiglio di Stato, Sez. V, 29/12/2011 n. 6985](#) - Sui criteri per definire i rapporti conseguenti alla istituzione di nuovi comuni (nella specie, partecipazioni societarie).
- ✚ [Consiglio di Stato, Sez. V, 29/12/2011 n. 6980](#) - Le valutazioni della commissione giudicatrice nell'ambito di una gara d'appalto sono espressione dell'esercizio della c.d. discrezionalità tecnica.
- ✚ [Tar Piemonte, Sez. I, 21/12/2011 n. 1343](#) - La segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici può essere effettuata anche nei casi di esclusione dalla gara disposta per l'accertata carenza dei requisiti di ordine generale.
- ✚ Corte dei conti, Appello Sicilia [Sentenza n. 377 del 16 dicembre 2011](#) - Gli incarichi dirigenziali conferiti fiduciariamente dal Presidente della Provincia (così come dal Sindaco) decadono contemporaneamente alla cessazione, per qualsiasi causa, del soggetto che li ha conferiti e, qualora si tratti di incarichi al di fuori della dotazione organica, il prolungamento di fatto degli incarichi dopo tale cessazione determina danno erariale
- ✚ Corte dei conti, Appello Sicilia, [Sentenza n. 371 del 12 dicembre 2011](#) - La spesa concernente la missione all'estero di taluni amministratori comunali è stata riconosciuta come danno erariale in quanto tale missione non risponde ad alcun interesse specifico per la comunità municipale; in ogni caso, i Comuni hanno l'obbligo di coordinare e filtrare le loro iniziative di portata internazionale attraverso la Regione e lo Stato

- ✚ Corte dei conti appello, [sentenza n. 681 del 07/12/2011](#) - In mancanza di ragionevoli e concrete prospettive di un vantaggio per l'Ente, dalla sola mancata costituzione in giudizio non può determinarsi un illecito contabile
- ✚ Corte dei conti appello, [sentenza n. 662 del 06/12/2011](#) - Il comportamento delittuoso del dipendente pubblico può determinare un danno all'immagine anche se non c'è stata diffusione della notizia sui mezzi di informazione
- ✚ Corte dei conti, Veneto, [sentenza n. 647 del 02/12/2011](#) - Il componente di un c.d.a. pubblico reintegrato dal T.A.R. nella sua carica non può ottenere dall'ente stesso il rimborso delle spese legali
- ✚ Tar Lombardia, [sentenza n. 18/11/2011, n. 2802](#) - E' legittima l'esclusione da una gara per l'affidamento di un appalto di servizi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sia motivata con riferimento al fatto che l'offerta presentata dall'unico concorrente partecipante non ha raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando.
- ✚ Corte Costituzionale, [Sentenza n.338 del 22 dicembre 2011](#) – [Indennità al valore venale anche senza denuncia Ici](#)
- ✚ **CORTE COSTITUZIONALE Ricorsi delle regioni avverso disposizioni del Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148**

#### **N. 138 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 22 novembre 2011**

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 22 novembre 2011 (della **Regione Marche**). **Enti locali - Gestione e affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** - Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare del 12-13 giugno 2011 e alla normativa europea - Obbligo per gli enti locali di verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali, liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità - Disciplina della verifica del contratto di servizio, nel caso di gestione in house o di partecipazione pubblica del capitale sociale, attribuita allo statuto dell'ente locale anziché alla Regione - Previsione che amministratori di enti locali non possano essere nominati amministratore di società partecipate dagli enti locali medesimi - Lamentata incidenza sulla materia dei servizi pubblici locali di spettanza residuale regionale, elusione degli effetti vincolanti del referendum popolare - Ricorso della Regione Marche - Denunciata violazione della competenza legislativa regionale residuale in materia di servizi pubblici locali e di ordinamento degli enti locali, violazione del vincolo referendario. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 4. - Costituzione, artt. 75 e 117, comma quarto. (*GU n. 53 del 21-12-2011*)

#### **N. 139 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 22 novembre 2011**

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 22 novembre 2011 (della **Regione Friuli-Venezia Giulia**). Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica - Lamentata modifica in senso deteriore delle misure già previste dal comma 5 dell'art. 20 del d.l. 98/2011 e dal comma 156 dell'art. 1 della legge 220/2010, con un cumulo complessivo asseritamente lesivo della capacità di assolvimento delle funzioni pubbliche e sperequato rispetto alle Regioni ordinarie - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione, violazione del principio di corrispondenza

tra risorse e funzioni, violazione del principio di leale collaborazione. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 1, comma 8. - Costituzione, artt. 116, primo comma, e 119, commi primo, secondo e quarto; statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 48 e 49. Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota di base dell'accisa sui tabacchi lavorati, nonché, in generale, maggiori entrate derivanti dal decreto censurato o dalla lotta all'evasione - Riserva integrale allo Stato - Lamentata incidenza con legge ordinaria sull'assetto dei rapporti finanziari Stato-Regione, quali delineati nello statuto e nelle norme di attuazione, omessa concertazione - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione, violazione del principio di leale collaborazione. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, commi 3, ultimo periodo, e 36, primo periodo. - Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 48, 49, 63, commi primo e quinto, e 65; d.P.R. 23 gennaio 1965, n. 114, art. 4, primo comma; d.lgs. 2 gennaio 1997, n. 8, art. 6, comma 2. Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Previsione che il ministero dell'economia adotti un apposito decreto che stabilisca le modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione - Lamentata incidenza con legge ordinaria sull'assetto dei rapporti finanziari Stato-Regione, quali delineati nello statuto e nelle norme di attuazione, e in subordine mancata previsione dell'intesa - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione, violazione del principio di leale collaborazione. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, comma 36, secondo periodo. - Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 48, 49, 63, commi primo e quinto 5, e 65; d.P.R. 23 gennaio 1965, n. 114, art. 4, primo comma; d.lgs. 2 gennaio 1997, n. 8, art. 6, comma 2. Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Maggiori entrate derivanti dalla lotta all'evasione - Destinazione integrale ad un Fondo statale per la riduzione strutturale della pressione fiscale - Lamentata acquisizione all'erario di entrate non nuove e connesse a tributi esistenti per le quali lo statuto prevede la compartecipazione regionale, in subordine mancata previsione dell'intesa - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione, violazione del principio di leale collaborazione. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, comma 36, terzo e quarto periodo. - Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 48, 49, 63, commi primo e quinto, e 65; d.P.R. 23 gennaio 1965, n. 114, art. 4, primo comma; d.lgs. 2 gennaio 1997, n. 8, art. 6, comma 2. (GU n. 53 del 21-12-2011)

#### **N. 140 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011**

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Regione Siciliana**). Regioni a statuto speciale - Demanio e patrimonio dello Stato e delle Regioni - Beni ubicati in Sicilia, che vengano a perdere la loro destinazione a servizi di carattere nazionale - Previsione che possano costituire oggetto di permuta demaniale da parte dello Stato - Lamentata sottrazione al demanio regionale, al quale tali beni spetterebbero in base ad un criterio di ripartizione su base funzionale - Ricorso della Regione Siciliana - Denunciata violazione delle prerogative regionali in materia di demanio e patrimonio. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 6, comma 6-ter. - Statuto della Regione Siciliana, artt. 32 e 33; d.P.R. 1° dicembre 1961, n. 1825. Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Imposte e tasse - Introduzione di varie entrate tributarie da riscuotersi nell'ambito del territorio regionale e riservate allo Stato - Asserita carenza dei requisiti della novità e/o della specificità dello scopo dei tributi medesimi - Lamentata sottrazione all'erario regionale - Ricorso della Regione Siciliana - Denunciata violazione delle prerogative regionali in materia di tributi e finanza regionale. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater, 3, 5-bis, 5-ter, 6, 35-octies e 36. - Statuto della Regione Siciliana, artt. 36 e 37; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, art. 2. (GU n. 53 del 21-12-2011)

#### **N. 141 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011**

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Regione Puglia**). Enti locali - Unioni di comuni - Comuni fino a 1000 abitanti - Esercizio necessario di tutte le funzioni, incluse quelle delegate o attribuite dalle Regioni, attraverso la forma associativa dell'Unione dotata di propri organi e potestà statutaria, e titolare di rapporti giuridici e di risorse - Previsione della forma alternativa della convenzione, rimessa ai Comuni e all'apprezzamento del

Ministero dell'interno - Previsione di regolamenti e poteri di vigilanza ministeriali - Lamentata incidenza sull'assetto ordinamentale ed istituzionale di enti locali aventi rilevanza costituzionale, lamentata riallocazione di funzioni comunali ad opera dello Stato anziché della Regione, lamentata differenziazione dell'unitaria categoria dei comuni - Ricorso della Regione Puglia - Denunciata violazione della competenza legislativa e amministrativa residuale regionale in materia di ordinamento degli enti locali, violazione della potestà regolamentare regionale, esorbitanza dello Stato dalla competenza legislativa esclusiva in materia di organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane, violazione della autonomia, uguaglianza e pari dignità istituzionale dei Comuni, violazione dei principi di ragionevolezza e di buon andamento della pubblica amministrazione. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 16. - Costituzione, artt. 3, 97, 114, commi primo e secondo, 117, commi secondo, lett. p), terzo, quarto, quinto e sesto, 118, primo comma, 119, comma secondo, e 133. (GU n. 53 del 21-12-2011)

#### **N. 142 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011**

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Provincia autonoma di Trento**). Province autonome - Finanza regionale - Riserva all'erario statale delle maggiori entrate derivanti dall'accisa sui tabacchi lavorati e da altre entrate tributarie previste dal decreto impugnato e dalla lotta all'evasione fiscale - Previsione di un decreto ministeriale che stabilisca le modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione - Contrasto con il contenuto e le modalità procedurali di cui all'accordo raggiunto dalla Regione Trentino-Alto Adige e dalle Province autonome in attuazione del «federalismo fiscale», quale prefigurato dalla legge delega n. 42 del 2009, lamentata acquisizione all'erario di entrate non nuove e connesse a tributi esistenti per le quali lo statuto prevede la compartecipazione regionale, omessa concertazione - Ritenuta possibilità di interpretare le norme censurate nel senso della loro inapplicabilità alle Province autonome - Ricorso della Provincia di Trento - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale delle Province autonome, violazione dei principi di leale collaborazione e ragionevolezza. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, commi 3, ultimo periodo, e 36. - Statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 75, 79, 103, 104 e 107; legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, commi 107-125; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 268, artt. 9, 10 e 10-bis. Province autonome - Disposizioni sui consiglieri regionali - Determinazione del numero massimo dei consiglieri e degli assessori regionali, previsione di un limite massimo degli emolumenti e delle indennità, commisurazione del trattamento economico alla effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio, introduzione del trattamento previdenziale contributivo, istituzione e disciplina di un organo regionale denominato «Collegio dei revisori dei conti» - Necessità di adeguamento anche per le Province autonome ai fini dell'applicazione di misure premiali o sanzionatorie previste dalla normativa vigente - Contrasto con lo speciale regime organizzativo e finanziario riconosciuto alla Regione Trentino-Alto Adige e alle Province autonome, lamentata deroga unilaterale, con fonte ordinaria, a norme statutarie adottate con procedura rinforzata - Ricorso della Provincia di Trento - Denunciata violazione della speciale autonomia organizzativa e finanziaria delle Province autonome, violazione dei principi di leale collaborazione e ragionevolezza. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 agosto 2011, n. 148, art. 14, comma 2. - Costituzione, artt. 117, commi terzo e sesto, e 119; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, n. 1, 47, 79, 103, 104 e 107; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 2; d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, artt. 2, 6 e 10. (GU n. 53 del 21-12-2011)

#### **N. 143 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011**

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Regione Trentino-Alto Adige**). Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Riserva all'erario statale delle maggiori entrate derivanti dall'accisa sui tabacchi lavorati e da altre entrate tributarie previste dal decreto impugnato nonché dalla lotta all'evasione fiscale - Previsione di un decreto ministeriale che stabilisca le modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione - Contrasto con il contenuto e le modalità procedurali di cui all'accordo Stato-Regione Trentino-Alto Adige in attuazione del «federalismo fiscale», quale prefigurato dalla legge delega n. 42 del 2009, lamentata deroga con legge ordinaria unilaterale al sistema di concorso della Regione agli obiettivi di finanza pubblica, indebita sottrazione all'erario regionale delle entrate già di sua spettanza derivanti dalla lotta all'evasione, mancata previsione di intesa - Ritenuta possibilità di interpretare le norme censurate nel senso della loro inapplicabilità alle Province autonome - Ricorso della Regione Trentino-Alto Adige - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione Trentino-Alto Adige,

violazione dei principi di leale collaborazione e ragionevolezza. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, commi 3, ultimo periodo, e 36. - Statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 69, comma 2, lett. c) e b), 79, 103, 104 e 107; legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, commi 107-125; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 268, artt. 9, 10 e 10-bis. Regioni a statuto speciale - Disposizioni sui consiglieri regionali - Determinazione del numero massimo dei consiglieri e degli assessori regionali, previsione di un limite massimo degli emolumenti e delle indennità, commisurazione del trattamento economico alla effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio, introduzione del trattamento previdenziale contributivo, istituzione e disciplina di un organo regionale denominato «Collegio dei revisori dei conti» - Necessità di adeguamento anche per le Regioni a statuto speciale ai fini dell'applicazione di misure premiali o sanzionatorie previste dalla normativa vigente - Contrasto con lo speciale regime organizzativo e finanziario riconosciuto alla Regione Trentino-Alto Adige, deroga unilaterale con fonte ordinaria a norme statutarie - Ricorso della Regione Trentino-Alto Adige - Denunciata violazione della speciale autonomia organizzativa e finanziaria della Regione, violazione dei principi di leale collaborazione e ragionevolezza. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 agosto 2011, n. 148, art. 14, comma 2. - Costituzione, artt. 117, comma sesto, e 119; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 4, n.1, 25, 36, 48, 79, 103, 104 e 107; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 2; d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, artt. 2, 6 e 10. (GU n. 54 del 28-12-2011)

#### **N. 144 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011**

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Regione Emilia-Romagna**). Iniziativa economica privata - Finanza regionale - Adeguamento degli ordinamenti regionali al principio della liberalizzazione delle attività economiche, secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed e' permesso tutto cio' che non e' espressamente vietato dalla legge - Qualificazione quale principio fondamentale per lo sviluppo economico e attuativo della piena tutela della concorrenza tra le imprese - Soppressione delle normative statali incompatibili, con conseguente diretta applicazione degli istituti della segnalazione di inizio di attività e dell'autocertificazione con controlli successivi - Previsione di potere regolamentare statale, in carenza di qualunque delimitazione - Elemento per la valutazione della c.d. «virtuosità» degli enti territoriali, secondo il meccanismo introdotto dall'art. 20 del d.l. n. 98/2011 - Previsione di un regime per l'esclusione di singole attività economiche, azionabile solo dallo Stato - Ritenuta genericità dei criteri di adeguamento, impossibilità giuridica di attuazione attraverso il meccanismo della abrogazione e necessità di bilanciamento dei valori contrapposti, incertezza sulla disciplina vigente, mancata previsione di intesa, mancanza di collegamento con lo stato della finanza regionale - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della potestà legislativa e regolamentare regionale, violazione dei principi di ragionevolezza, buon andamento, certezza del diritto, legalità sostanziale, leale collaborazione. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 3, commi 2, 3, 4, 10 e 11. - Costituzione, artt. 3, 97, primo comma, e 117, commi terzo, quarto e sesto. Enti locali - Servizi pubblici locali - Gestione e affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare del 12-13 giugno 2011 e alla normativa europea - Previsione di una soglia di valore fissata dal legislatore nazionale, al di sopra della quale e' in ogni caso esclusa la possibilità per gli enti locali di ricorrere alla modalità organizzativa della gestione in house - Previsione di restrizioni e penalizzazioni per le società titolari di affidamenti diretti - Previsione che le società in house siano assoggettate al patto di stabilità interno secondo modalità definite con atto ministeriale - Lamentata reintroduzione di una limitazione della capacità di scelta degli enti territoriali in ordine alla gestione dei servizi pubblici elusiva della ratio del referendum e degli effetti vincolanti dello stesso, incidenza sulla materia dei servizi pubblici locali di spettanza residuale regionale - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della competenza legislativa e regolamentare della Regione in materia di servizi pubblici locali e di ordinamento degli enti locali, violazione del vincolo referendario. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 4, commi 8, 12, 13, 14, 32 e 33. - Costituzione, artt. 75 e 117, commi terzo, quarto e sesto. Istruzione - Istruzione e formazione professionale - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento non curricolari - Durata non superiore a sei mesi - Beneficiari esclusivi neodiplomati o neolaureati non oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio - Lamentata interferenza nella materia della formazione esterna all'azienda di competenza esclusiva regionale, mancanza di coinvolgimento delle Regioni - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della competenza legislativa regionale residuale in materia di formazione professionale, lesione del principio di leale collaborazione. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni,

nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 11. - Costituzione, art. 117, comma quarto. Regioni (in genere) - Consiglieri regionali - Determinazione del numero massimo dei consiglieri e degli assessori regionali, previsione di un limite massimo degli emolumenti e delle indennità, commisurazione del trattamento economico alla effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio, introduzione del trattamento previdenziale contributivo, istituzione e disciplina di un organo regionale denominato «Collegio dei revisori dei conti» - Obbligo per le Regioni di adeguamento entro i termini stabiliti - Elemento per la valutazione della c.d. «virtuosità» degli enti territoriali, secondo il meccanismo introdotto dall'art. 20 del d.l. n. 98/2011 - Lamentata interferenza nell'ambito della potestà statutaria e della autonomia finanziaria e organizzativa regionale, lamentata introduzione di norme di dettaglio in luogo di obiettivi di finanza pubblica, imposizione di un obbligo di modifica statutaria di cui la Regione non dispone compiutamente, imposizione alla Corte dei conti di poteri regolamentari in contrasto con la sua funzione, carenza dei presupposti della decretazione d'urgenza - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della potestà statutaria regionale, violazione dell'autonomia finanziaria regionale, esorbitanza dello Stato dall'ambito della potestà legislativa esclusiva, violazione della competenza legislativa regionale nella materia concorrente del coordinamento della finanza pubblica, violazione della funzione di controllo della Corte dei conti, abuso della potestà di decretazione d'urgenza. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 14. - Costituzione, artt. 3, 97, 77, 117, commi secondo, terzo e sesto, 119 e 123. Enti locali - Unioni di comuni - Comuni fino a 1000 abitanti - Esercizio necessario di tutte le funzioni, incluse quelle delegate o attribuite dalle Regioni, attraverso la forma associativa dell'Unione dotata di propri organi e potestà statutaria, e titolare di rapporti giuridici e di risorse - Previsione di poteri regolamentari e amministrativi statali nonché del controllo statale sulla efficacia ed efficienza della gestione - Lamentata carenza dei presupposti della decretazione d'urgenza, lamentata soppressione e fusione dei piccoli Comuni senza l'osservanza delle procedure costituzionali e creazione di nuovi enti territoriali in violazione del quadro costituzionale, interferenza in ambiti settoriali di competenza legislativa e amministrativa regionale, contrasto con la Carta europea delle autonomie locali, mancata previsione di procedure collaborative - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione delle prerogative delle autonomie locali, esorbitanza dello Stato dal proprio ambito di competenza in materia di enti locali, violazione della competenza legislativa regionale residuale in materia di associazionismo tra enti locali, abuso della potestà di decretazione d'urgenza, violazione dell'obbligo di osservanza dei vincoli di diritto internazionale, violazione dei principi di sussidiarietà, non discriminazione, ragionevolezza, buon andamento e leale collaborazione. - Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 16. - Costituzione, artt. 3, 5, 77, commi primo e secondo, 97, 114, commi primo e secondo, 117, commi primo, secondo, lett. p), e quarto, 118 e 133, comma secondo; carta europea dell'autonomia locale del 15 ottobre 1985, ratificata con legge 30 dicembre 1989, n. 439. (GU n. 54 del 28-12-2011)

## PRASSI AMMINISTRATIVE

- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/679/2011/PAR](#) – La disciplina finanziaria non incide sulla disciplina del rapporto di lavoro, salvo che lo faccia espressamente, come avviene nel caso dell'art. 3, comma co. 101, della l. 24 dicembre 2007, n. 244 (che collega in modo diretto la trasformazione del contratto originariamente part-time alla disciplina vincolistica in materia di “nuove assunzioni”). In tutte le altre ipotesi, il rispetto della disciplina finanziaria non impatta sul piano degli atti gestione del rapporto di lavoro, lasciando intatta la vigente disciplina e rimettendo all'autonomia gestoria del datore di lavoro pubblico la responsabilità di operare e le eventuali scelte organizzative che rendano compatibili le modifiche dei singoli rapporti di lavoro con i vincoli in materia di spesa del personale (in particolare la disciplina limitativa delle spese generali dell'ente, ex lege n. 296 del 2006). La trasformazione del part-time non costituisce una modifica del “trattamento ordinariamente spettante” ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.L. n. 78/2010.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/674/2011/PAR](#) – La disposizione contenuta nell'art. 6,

comma 2 , del D. L. n.78/2010, convertito in legge n. 122/2011 si applica agli organi collegiali degli enti beneficiari di una contribuzione a carico della finanza pubblica e, pertanto, anche agli organi di revisione delle Aziende Speciali Consortili, con efficacia immediata nei confronti di quelli in essere.

- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/673/2011/PAR](#) - Sono da considerarsi sostenute direttamente dall'ente locale le spese di personale iscritte nel bilancio della società pubblica in house, tanto nel caso di partecipazione unica totalitaria, quanto nel caso di compartecipazione plurisoggettiva intercorsa fra vari enti pubblici locali.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/672/2011/PAR](#) – Sull'interpretazione ed all'applicazione delle limitazioni contenute nell'art. 6, co. 9 del d.l. n. 78, conv. dalla legge n. 122 del 2010, in relazione alla possibilità di erogare contributi a gruppi ed associazioni che svolgono attività di sostegno a progetti di solidarietà internazionale.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/670/2011/PAR](#) – L'articolo 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, nel prevedere il divieto di incremento del trattamento retributivo accessorio per gli anni 2011, 2012 e 2013, fa espressamente salvi gli "effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno". L'operazione prospettata sarà conforme al citato disposto normativo solo e nella misura in cui ai funzionari preposti alla nuova struttura organizzativa siano attribuite, così come previsto dal comma 1 dell'articolo 9, "funzioni diverse". Tale condizione non può ritenersi di per sé verificata con l'introduzione dell'ufficio unico per la gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali: è possibile, infatti, che il nuovo modulo organizzativo non determini una modifica nello svolgimento delle ordinarie funzioni amministrative attribuite ai preposti. Diversa la conclusione con riguardo al comma 2 bis a mente del quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo previsto nell'anno 2010. Tale norma vincola imperativamente l'attività del comune che, in ogni caso, non potrà incrementare le risorse stanziare nell'anno 2010 per il trattamento accessorio del personale: all'incremento della retribuzione accessoriosa corrisposta ad un'unità dovrà necessariamente corrispondere una equivalente riduzione al fine di rispettare il parametro costituito dalle risorse destinate al trattamento accessorio nell'anno 2010.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/669/2011/PAR -1](#)) ferma restando ogni questione in ordine alla circostanza che anche prima dell'entrata in vigore del decreto legge n. 78 del 2010, potesse essere riconosciuta un'indennità continuativa a soggetti qualificati come amministratori dell'Azienda Speciale, ente strumentale dell'amministrazione locale, sicuramente dopo l'entrata in vigore del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge 122 del 2010 e, in particolare, della previsione contenuta nel comma 2 dell'art. 6, non è più possibile attribuire alcun compenso ai soggetti che facciano parte di organi collegiali delle Istituzioni o delle Aziende Speciali. 2) il comma 2 trova applicazione anche per i componenti dell'organo di revisione dell'azienda speciale comunale visto che nell'espressione <<agli organi collegiali, anche di amministrazione>> rientrano anche i componenti degli organi di controllo, quali i revisori dell'azienda speciale. 3) questa Sezione ritiene che la medesima sia d'immediata applicazione agli organi collegiali in essere.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/667/2011/PAR](#) - La sostituzione di personale cessato attraverso il ricorso alla mobilità di personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni, in deroga ai limiti normativi vigenti in materia di nuove assunzioni, così come previsto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 311/04, deve ritenersi consentita, purché attuata in condizioni tali da assicurare la neutralità finanziaria, senza che ciò incida sul

rispetto limite di spesa del 20% di quella relativa al personale cessato l'anno precedente.

- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/664/2011/PAR](#) – In riferimento ai congelamenti retributivi comminati dal d.l. 78/10, la ratio della norma deve essere individuata nel contenimento della dinamica retributiva del pubblico impiego (incluse le risorse per il trattamento accessorio) al fine di contenere la spesa pubblica per esigenze di stabilità economico-finanziaria del Paese; in linea di massima la misura deve reputarsi applicabile in modo inderogabile, sinanco laddove l'ente disponga di risorse aggiuntive, derivanti ad esempio da incrementi di entrata ovvero da riporto di erogazioni di risorse non effettuate negli anni precedenti.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/657/2011/PAR](#) – Alla luce dei parametri e delle condizioni normative imposte dall'art. 14, comma 32, D.L. 31 maggio 2010, n.78, la costituzione di una società a responsabilità limitata allo scopo di rendere il servizio farmaceutico, da parte di un comune avente popolazione inferiore a 30.000 abitanti, non risulta conforme al dettato legislativo. Nell'attuale quadro normativo, non è possibile condurre una farmacia municipale in regime concessorio a terzi, sia pur individuati con gara ad evidenza pubblica, poiché è necessario che l'ente locale mantenga il controllo e la gestione diretta di una propria funzione istituzionale, in coerenza con la finalità di servizio pubblico essenziale insita nel servizio farmaceutico.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/653/2011](#) – In merito alla possibilità di rinnovo dell'affidamento diretto alla propria in house nelle more della scadenza del contratto di servizio, nonostante la società gestisse sia servizi pubblici, sia attività strumentali. Nelle more del riassetto societario necessario per adeguare l'oggetto sociale dell'in house ai vincoli dell'art. 13 del dl 223/2006, in ogni caso, alla scadenza del contratto di servizio per la raccolta rifiuti troverà applicazione il richiamato art. 4 del D.L. n.138/2011 con la necessità di espletare una gara pubblica di concessione del servizio di raccolta rifiuti, per l'individuazione del gestore secondo il dettame legislativo.
- ✚ [Corte conti Lombardia deliberazione n. 680 del 28.12.2011](#) - Quesito concernente la possibilità di derogare ai limiti di spesa vigenti per provvedere alla nomina di un segretario comunale "titolare", in luogo di quello reggente.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/651/2011/PAR](#) – Il buono pasto conserva natura assistenziale fino all'importo di € 5,29; superata tale soglia esso concorre a formare il reddito del lavoratore e quindi va necessariamente considerato elemento retributivo rientrante nel "trattamento economico complessivo" ex art. 9, comma 1, d.l. n. 78/2010. Resta fermo che il buono pasto va incluso per il suo intero ammontare nel computo della spesa di personale ai fini del rispetto dei commi 557 e 562 dell'articolo unico della L. 296/06 inerenti i limiti in tema di spesa di personale negli enti locali.
- ✚ [Corte conti Lombardia delibera/636/2011/PAR](#) - Posto che le perdite societarie di cui alla norma in questione si riferiscono agli ultimi tre esercizi, occorre ricordare, per completezza, che qualsiasi decisione sarà presa dall'Amministrazione provinciale in merito alla ricapitalizzazione della società in discorso, questa non potrà prescindere da un'attenta valutazione dell'effettiva sostenibilità del progetto di sviluppo dell'attività che ha determinato le pregresse perdite d'esercizio, imputabili, stando a quanto riferito nel quesito, ad una fase di start-up d'impresa. A tal fine, dovranno essere puntualmente dimostrate nel business plan richiamato nella richiest a di parere, le modalità atte a garantire l'efficienza ed economicità della gestione del servizio tramite la società, posto che a fronte della "crescita esponenziale degli utili già a partire dal terzo anno di attività" dichiarata nel quesito, dal bilancio 2010 della società si evince un esiguo utile di esercizio

(di appena euro 2.154,00).

- ✚ [Corte conti Piemonte delibera/282/2011/PAR](#) - In merito alla corretta interpretazione dell'art. 10 del D.M. n. 119 del 4 aprile 2010 (*indennità di fine mandato sindaci e presidenti di provincia*)
- ✚ [Corte conti Piemonte delibera n. 279/2011/SRCPIE/PRSE](#) Pronuncia relativa al Bilancio di previsione 2011 - Rendiconto 2010 del Comune di Alessandria: avente per oggetto gli equilibri di bilancio, alienazione beni patrimoniali, recupero evasione tributaria, patto di stabilità interno, residui passivi, parametri di deficitarietà strutturale approvata con delibera depositata il 28 novembre 2011
- ✚ [Corte conti Piemonte delibera n. 165/2011/SRCPIE/PAR](#) In materia di "indennità di carica" spettante ai componenti del Consiglio delle Autonomie Locali
- ✚ [Corte conti Sardegna delibera/128/2011/PAR](#) I proventi derivanti all'amministrazione comunale dalle pratiche edilizie di accertamento di conformità (rientranti nelle funzioni ordinarie dell'amministrazione) non possono essere utilizzati per il finanziamento di piani di lavoro in favore dei dipendenti dell'amministrazione anche alla luce del principio di omnicomprensività della retribuzione di cui agli artt. 2 comma 3, 24 comma 3 e 45 comma 2 del D.Lgs. 165/2001. Al contrario i proventi derivanti dall'istruttoria delle pratiche di sanatoria nell'ambito di procedure straordinarie di condono edilizio possono dar luogo, nel rispetto dei criteri di legge, a piani di lavoro a ciò finalizzati secondo quanto previsto dalle rispettive disposizioni normative.
- ✚ [Corte conti Sardegna delibera/121/2011/PAR](#) In materia di Indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori comunali - Ai sensi dell'art.82, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, letto in uno con l'art. 5, comma 11 del D.L. n.78/2010, nel testo modificato dalla legge di conversione 30 luglio 2010 n.122 è vietato il cumulo dell'indennità di carica di Sindaco con i gettoni di presenza per la partecipazione alle Commissioni e ai consigli Provinciali.
- ✚ [Corte conti Sardegna delibera/118/2011/PAR](#) - In riferimento al pagamento di interessi per ritardato pagamento relativo a opere pubbliche.
- ✚ [Corte conti Campania delibera 497/2011](#) -- In tema di personale comandato presso altra amministrazione
- ✚ [Corte conti Campania 93/2011](#) - Parere in ordine alla possibilità o meno di procedere legittimamente "all'assunzione a tempo determinato di una unità di categoria B ai sensi dell'art. 90 del D. Lvo n° 267/2000 (ufficio di supporto agli organi di direzione politica posto alle dirette dipendenze del sindaco), previo modifica del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale".
- ✚ [Corte conti Sardegna 128 2011 PAR.doc](#) - I proventi derivanti dalle pratiche edilizie di accertamento di conformità (rientranti nelle funzioni ordinarie dell'amministrazione) non possono essere utilizzati per il finanziamento di piani di lavoro in favore dei dipendenti dell'amministrazione anche alla luce del principio di omnicomprensività della retribuzione di cui agli artt. 2 comma 3, 24 comma 3 e 45 comma 2 del D.Lgs. 165/2001. Al contrario i proventi derivanti dall'istruttoria delle pratiche di sanatoria nell'ambito di procedure straordinarie di condono edilizio possono dar luogo, nel rispetto dei criteri di legge, a piani di lavoro a ciò finalizzati secondo quanto previsto dalle rispettive disposizioni normative.

- ✚ [Corte conti Sardegna 127 2011 PAR.doc](#) - Non è consentito dall'ordinamento provvedere alla distribuzione ai dipendenti comunali di una quota-parte dei proventi percepiti dall'amministrazione a seguito delle attività di contrasto all'evasione di tributi erariali di cui all'art.1 del D.L. 203/2005.
- ✚ [Corte conti Lazio parere 93-2011-](#) Richiesta di parere in tema di ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, D. L. n. 78/2010 conv. nella L. n. 122/2010.
- ✚ [Corte conti Toscana parere 519-2011](#) - Richiesta di parere inerente una serie di quesiti in tema di spesa di personale, contrattazione decentrata e conferimento di incarichi dirigenziali.
- ✚ [Corte conti Toscana parere n. 517](#) Toscana, 20 dicembre 2011 - Richiesta di parere, se sia possibile la rimodulazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche considerato che il comune richiedente è passato da una classe demografica all'altra per effetto di un incremento della popolazione.

## DOTTRINA

- ✚ Fulvio Pastore, [Dimensione degli interessi pubblici, conferimento delle funzioni amministrative e riordino territoriale](#)
- ✚ Paolo Maddalena, [L'ambiente e le sue componenti come beni comuni in proprietà collettiva della presente e delle future generazioni](#)
- ✚ Cristiana Benetazzo, [Silenzio-assenso e dovere dell'amministrazione di svolgere l'istruttoria: spunti di riflessione offerti da una fattispecie in tema di sanatoria di opere edilizie abusive](#)
- ✚ Ignazio Portelli, [Il declino del decentramento comunale](#)
- ✚ Toma Giangaspere Donato, [Le indagini nel giudizio di responsabilità amministrativo-contabile. risvolti operativi](#)

## RASSEGNA STAMPA E NEWSLETTER VARIE

*Fonte Legautonomie*

- # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Nei tetti al personale entra anche lo "staff" del sindaco](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Rischio nullità per gli atti che violano la concorrenza](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Niente proroga dell'affido diretto](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Due anni in più per dismissioni ai Comuni fino a 50mila ab.](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Tra le priorità lotta all'evasione e tagli alla spesa](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Norme anti-corrotti e cybercrime in Parlamento](#)
  - # 02/01/2012 Stampa [Spese, 5 miliardi da tagliare](#)
  - # 02/01/2012 Italia Oggi [Antitrust, multe a quota 12 mln](#)
  - # 02/01/2012 Italia Oggi [Il successo passa dal senso civico](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Sul pubblico impiego mancano regole coordinate](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Via al dossier sgravi: 170 mld nel mirino](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [L'Imu debutta anche sui rurali](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Entro novembre l'accatastamento di tutti gli edifici](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Niente sconti sull'affitto agricolo](#)
  - # 02/01/2012 Sole 24 Ore [Tre mesi in più per la "variazione"](#)
- 
- # 31/12/2011 Sole 24 Ore [Piano Sud, evitato il taglio ai fondi Ue](#)
  - # 31/12/2011 Sole 24 Ore [Antitrust, multe per 12 milioni](#)
  - # 31/12/2011 Sole 24 Ore [Nel mirino anche i network di poste e mercato gas](#)
  - # 31/12/2011 Sole 24 Ore [Nel mirino anche i network di poste e mercato gas](#)
  - # 31/12/2011 Sole 24 Ore [Rc auto: imposta divisa per provincia](#)
  - # 31/12/2011 Sole 24 Ore [Rivisti i coefficienti per il diritto di usufrutto](#)
  - # 31/12/2011 Sole 24 Ore [Riformare il catasto per una tassazione equa e trasparente](#)
  - # 30/12/2011 Corriere Sera [Evasione, corsa a ostacoli al nuovo catasto](#)
  - # 30/12/2011 Repubblica [Un terzo di prime case non pagherà l'Imu](#)
  - # 30/12/2011 Sole 24 Ore [Mercato, stop ai veti per le nuove attività](#)
  - # 30/12/2011 Sole 24 Ore [Un catasto "anti-evasione"](#)
  - # 30/12/2011 Sole 24 Ore [Le incertezze sono frutto di una legge che zoppica](#)

- # 30/12/2011 Sole 24 Ore [Nella fase sperimentale bonus dello 0,4% sugli affitti](#)
- # 30/12/2011 Sole 24 Ore [Residenza disgiunta più facile](#)
- # 30/12/2011 Sole 24 Ore [Sconti sull'Imu senza vincoli di quote](#)
- # 30/12/2011 Italia Oggi [Se c'è la retta niente sconti Ici](#)
- # 30/12/2011 Sole 24 Ore [Il tetto al personale frena le "in house"](#)
- # 30/12/2011 Italia Oggi [In house, paletti dalla Corte conti](#)
- # 30/12/2011 Italia Oggi [L'estrazione dei revisori non è immediatamente applicabile](#)
- # 30/12/2011 Italia Oggi [Comunicazione. Meno paletti sulle spese](#)
- # 30/12/2011 Sole 24 Ore [Società di progetto e bond per attirare privati nelle opere](#)
- # 30/12/2011 Italia Oggi [Province con le mani legate](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [Va di moda il valore di mercato](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [Imu, niente sgravi al comodato](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [No al credito d'imposta. Immobili, colpiti i paradisi fiscali](#)
- # 29/12/2011 Mattino [Taxi, farmacie e professionisti: sfida bis alle lobby](#)
- # 29/12/2011 Finanza & Mercati [Dall'Ici all'Imu ecco cosa passa](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [Tia e Tarsu privilegiati](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [P.a., bacchettati i fannulloni - Bacchettati i fannulloni](#)
- # 29/12/2011 Sole 24 Ore [Catasto, rendite città per città](#)
- # 29/12/2011 Sole 24 Ore [Dai vani ai metri nelle microzone](#)
- # 29/12/2011 Sole 24 Ore [Se le case sono uguali ma i risultati diversi](#)
- # 29/12/2011 Stampa [Ora 25 milioni di italiani temono la nuova stangata](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [Imu, niente sgravi al comodato](#)
- # 29/12/2011 Finanza & Mercati [Dall'Ici all'Imu ecco cosa passa](#)
- # 29/12/2011 Stampa [Il nostro futuro multietnico](#)
- # 29/12/2011 Sole 24 Ore [La crescita riparte dai distretti](#)
- # 29/12/2011 Repubblica [Case, vietato vendere senza bollino verde](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [Immobili, colpiti i paradisi fiscali](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [Scudo, feste amare per gli studi](#)
- # 29/12/2011 Italia Oggi [Tia e Tarsu privilegiati](#)

- # 29/12/2011 Sole 24 Ore [Le rendite ripartono da quota 20%](#)
- # 29/12/2011 Sole 24 Ore [Costi chilometrici in aumento del 5%](#)
- # 28/12/2011 Corriere Sera [Così saranno valutate le case](#)
- # 28/12/2011 Repubblica [Rivoluzione al catasto dai vani ai metri quadri](#)
- # 28/12/2011 Repubblica [Pensioni, caos sui pagamenti in contanti](#)
- # 28/12/2011 Corriere Sera [Lavoratori pubblici Italia record di ultracinquantenni](#)
- # 28/12/2011 Sole 24 Ore [Basta certificati negli uffici pubblici](#)
- # 28/12/2011 Stampa [Analisi - Milano-Brescia la fusione inutile delle multiutility](#)
- # 28/12/2011 Stampa [Tre milioni di senza lavoro Record dal '99](#)
- # 27-dic-2011 Italia Oggi [Slittano le unioni, non i tagli](#)
- # 27-dic-2011 Italia Oggi [Indennità di esproprio al sicuro](#)
- # 27-dic-2011 Italia Oggi [Se il sostegno serve per 18ore non va mai negato](#)
- # 27/12/2011 Corriere Sera [Liberalizzazioni, scatto sui farmaci. Enti locali in ritardo](#)
- # 27/12/2011 Sole 24 Ore [Nelle grandi città la detrazione non cancella l'Imu](#) 27/12/2011 Sole 24 Ore [Anche per il Catasto la casa si misurerà in metri quadri](#) 27/12/2011 Sole 24 Ore [L'analisi - L'effetto dipende dalla roulette della rendita](#) 27/12/2011 Sole 24 Ore [Niente più agevolazioni per gli immobili storici](#)
- # 27/12/2011 Italia Oggi [Conti deposito, tassazione al 27%](#)
- # 27/12/2011 Sole 24 Ore [Fisco pesante sulla licenza taxi](#)
- # 27/12/2011 Sole 24 Ore [Entro aprile 2012 i fabbisogni standard per gli enti locali](#)
- # 24/12/2011 Sole 24 Ore [Chi ha lasciato in anticipo rischia di restare senza tutele -](#)  
24/12/2011 Corriere Sera [Giovani e lavoro, l'offerta c'è ma per qualifiche "basse"](#)  
24/12/2011 Corriere Sera [Concorrenza nei servizi: è l'anno zero](#)
- # 23/12/2011 Sole 24 Ore [Nuovi estimi catastali sul valore di mercato](#)
- # 23/12/2011 Repubblica [Chiesa, i 500 edifici che non pagano l'Ici](#)
- # 23/12/2011 Sole 24 Ore [Sul mattone il peso di 21,4 miliardi](#)
- # 23/12/2011 Sole 24 Ore [Più concorrenza per ripartire](#)
- # 23/12/2011 Repubblica [Farmacie, taxi e negozi l'avanzata lenta del mercato](#) 23/12/2011 Stampa [Subito infrastrutture e liberalizzazioni](#)
- # 23/12/2011 Stampa [Più che sussidi serve coraggio](#)
- # 23/12/2011 Italia Oggi [Patto di stabilità, cantiere aperto](#)
- # 23/12/2011 Sole 24 Ore [Indennità al valore venale anche senza denuncia Ici](#)

- # 22/12/2011 Corriere Sera [Stipendi Busta paga ferma da dieci anni](#)
- # 22/12/2011 Corriere Sera [Nel Lazio i consiglieri evitano i tagli](#)
- # 22/12/2011 Corriere Sera [La Campania vuole un altro condono](#)
- # 21/12/2011 Corriere Sera [Perché taxi e notai sì e nulla sui big dell'energia? -](#)  
21/12/2011 Sole 24 Ore [La certificazione Inps può attendere](#)
- # 21/12/2011 Sole 24 Ore [L'analisi - Il diritto non richiede una conferma cartacea](#)
- # 21/12/2011 Sole 24 Ore [Rischio blocco per la riscossione](#)
- # 21/12/2011 Sole 24 Ore [Per le addizionali Irpef valgono gli scaglioni statali](#) 21/12/2011  
Sole 24 Ore [Lo sconto Irap premia i grandi](#)
- # 21/12/2011 Sole 24 Ore [Rinvio dei bilanci per i comuni e le province](#)
- # 21/12/2011 Italia Oggi [Nella versione definitiva sconto Imu per i coltivatori](#)
- # 20/12/2011 Corriere Sera [Il Lazio annulla ma no i monogruppi](#)
- # 20/12/2011 Sole 24 Ore [Le Regioni tagliano sui treni pendolari](#)

- <http://www.piscino.it/rstampa/rassegnastampa.php>
- <http://www.piscino.it/codicinewsletter/newsletter.php>
- [http://www.selpress.com/cdr/esr\\_p1.asp](http://www.selpress.com/cdr/esr_p1.asp)
- <http://www.regioni.it/newsletter/>
- [http://www.corteconti.it/comunicazione/rassegna\\_stampa/](http://www.corteconti.it/comunicazione/rassegna_stampa/)
- <http://www.riformeistituzionali.it/sala-stampa/rassegna-stampa.aspx>

## LINKS

- [www.gazzettadelleautonomie.it](http://www.gazzettadelleautonomie.it)
- <http://www.altalex.com/>

- <http://www.federalismi.it/federalismi/>
- <http://www.acselweb.it/>
- <http://www.entilocali.provincia.le.it/nuovo/node/21>
- <http://www.anciveneto.org/>
- <http://www.anci.it/index.cfm>
- <http://www.reform.it/>
- <http://www.unitel.it/>
- <http://www.upel.va.it/>
- <http://www.upinet.it/upinet/>
- <http://www.legautonomie.it/sito/default.asp>
- <http://www.astrid-online.it/>
- <http://www.piscino.it>
- <http://www.comuniverso.it/>